

RADIOLOGIA VETERINARIA: OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI E LAVORATIVE.

Dr. Hugo Rubén Moyano (TSRM presso Ospedale Veterinario Città di Pavia)

1 - INTRODUZIONE ALLA RADIOLOGIA VETERINARIA

Fin quasi dall'inizio della scoperta dei RAGGI INVISIBILI o RAGGI OSCURI (1895), la Radiologia è entrata a far parte delle scienze mediche.

L'attuale specialità in radiologia medica, si può considerare essere nata nel 1896, poco mesi dopo la scoperta dei Raggi X; la radiologia ha avuto una rapida crescita a tal punto che solo sette anni dopo, nel 1902, Carlos Heuser consegue il titolo di Dottore in Medicina, presso l'Università di Buenos Aires, con la prima Tesi Dottorale che trattava dei raggi invisibili, e la titolò semplicemente: RADIOLOGIA.

Questa specialità medica è conosciuta, in diversi paesi americani, come "Scienza Radiologica", accade così che, non solo è stata abbracciata velocemente e con grande entusiasmo dalle Scienze Mediche "umane", ma anche dalle Scienze Mediche Veterinarie.

I grandi visionari del secolo scorso, compresero subito che i Raggi X avrebbero avuto applicazioni in diversi ambiti delle scienze bio-mediche così come pure nell'industria, fino a giungere ai nostri giorni, dove gli ambiti di applicazione della radiologia si sono sviluppati in quello forense, militare, belle arti, paleopatologia, odontologia e, naturalmente, ancor prima in ambito medico veterinario. Tutti questi settori costituiscono la così detta Radiologia Complementare.

Gli esseri viventi possono far fronte alle malattie o ingiurie in modo variabile, però con limitato numero di vie: le malattie causano alterazione nella forma e nella funzione dell'essere vivente (parte, sistema e apparati che la formano).

Per applicare la radiologia in ambito medico veterinario, è stato di fatto necessario sviluppare nuovi protocolli adatti a questa disciplina. Disciplina che non è stata trascurata, anzi ha avuto ed ha grande evoluzione, a tal punto che in alcune strutture veterinarie, la tecnologia di diagnostica per immagini è al pari della Radiologia Medica in ambito umano. Questo impone all'operatore che utilizza queste apparecchiature conoscenze e abilità tecniche e tecnologiche approfondite e che fanno parte del sapere del TSRM, per questo sono sempre più numerose le opportunità professionali e lavorative per tutti noi.

Non esiste tecnologia per immagini mirata solo alla Veterinaria: la Rx digitale, la TAC, la RMN, l'ecografia, l'IB, la sviluppatrice digitale, la radioterapia, anche la tecnologia portatile per Rx tradizionale, sono tutte pensate e create per la diagnostica radiologica in generale, della quale la medicina veterinaria ne fa uso.

È stato necessario creare protocolli operativi anche per la Diagnostica Avanzata, capovolgere le posizioni fino a trovare quella adatta per cani, gatti, uccelli, rettili, animali esotici, cavalli, bovini e animali selvatici, considerando le diverse conformazioni fisiche tra loro e tra loro e l'uomo.

Nessun fabbricante di TC e RMN realizzano dei supporti particolari per le diverse specie, razze e taglie. Chi utilizza TC e RMN in Veterinaria, deve quindi necessariamente procurarsi e/o creare supporti particolari per contenere i diversi animali sottoposti ad indagini tali che risultino robusti e adatti anche all'utilizzo su basi mobili tali da consentire le diverse e corrette acquisizioni d'immagini dei diversi distretti anatomici quali gli arti anteriori o posteriori, piuttosto che del cranio e del collo.

Per la TC occorrono, per una corretta acquisizione, supporti particolari secondo la regione, il sistema o la patologia e/o l'anomalia in atto. Quello che può risultare semplice per le proiezioni e gli assi di acquisizione negli umani (dorso-ventrale, latero-laterale, caudo-craniale, ecc.), non sono così semplici in veterinaria, poiché si usano solo due piani di appoggio: dorsale e ventrali.

Tutte le TC, RMN e qualche esame radiologico particolare, si realizzano con il paziente sotto anestesia, e solo nella Tac qualche esame si realizza con il paziente in apnea, al fine di evitare gli artefatti da movimento di respirazione.

In Radiologia Digitale e in TC c'è sempre l'apparecchio di anestesia con tutta la strumentazione per il monitoraggio delle funzioni vitali del paziente che può rimanere all'interno della sala e vicino al gantry. Gli apparecchi di anestesia per la RM necessitano di particolari accorgimenti e materiali che lo rendano compatibile per l'uso in quel particolare ambiente.

In TC è necessario coordinarsi con il medico veterinario anestesista quando si acquisisce in apnea e, in particolare, quando s'inietta il m.d.c. che prevede dei tempi di esecuzione sincronizzati per l'acquisizione; ciò significa che è necessario preparare le scansioni accuratamente per far sì che il paziente resti in apnea il minor tempo possibile.

Realizzare Rx, TC e RMN in Veterinaria, non è così facile come può sembrare, le posizioni e le proiezioni sono diversamente accurate che in Radiologia Medica umana. In particolare, se si tiene conto della diversa conformazione di moltissimi animali, avvolta bastano un paio di gradi di rotazione in eccesso o in difetto per avere un'immagine non desiderata. Prima di qualsiasi acquisizione, quindi, è indispensabile preparare bene il paziente e posizionarlo correttamente per evitare di ripetere l'esame: ricordiamo che noi siamo vicino a Loro, per tenerli fermi ed evitare così che si muovano durante l'esame. Certo, si usano tutti i mezzi di protezione a disposizione, però è sempre meglio un minuto in più per la preparazione che una esposizione inutile e dannosa!

*Ed Argo, il fido can,
poscia che visto ebbe,*

*dopo dieci anni e dieci,
Ulisse,
gli occhi nel sonno della morte chiuse.
(Omero)*

Filosofi, pittori, poeti, politici, militari e altre figure, hanno plasmato le immagini delle diverse specie di animali a Loro maniera. Però è stato più di dodicimila anni fa, l'inizio di questo rapporto e "amicizia" tra due specie così diverse e così vicine: L'UOMO E L'ANTENATO DEL CANE.

Molto prima ancora della nascita di diverse culture, da oriente a occidente, per arrivare fino ad oggi dove vediamo che il rapporto dell'uomo con diverse specie è molto più ampio: gattici, equidi, rettili e volatili. Gli animali non solo continuano ad essere una figura di compagnia, il livello di sentimento è aumentato verso Loro a tal punto da considerarli parte della famiglia. La Loro posizione all'interno del "nucleo uomo" è più forte, legame di affetto e amore, quando oggi vediamo che la cura e attenzione verso di Loro è importante come quella dispensata a un membro della famiglia.

Le specie che condividono la vita con l'uomo sono tante, come tante sono le diverse conformazioni, taglie e anatomie.

Chi si dedica alla diagnostica per immagini in Veterinaria deve essere consapevole che ben diversa è l'anatomia di ogni singola specie animale rispetto a quella umana, ne consegue quindi la diversità della fisiologia e fisiopatologia: ne consegue anche che completamente diverso deve essere l'approccio di chi crea, studia e analizza immagini in Radiologia Veterinaria. Realizzare una TC, Rx, RMN, Eco e Radiologia Interventistica in assoluta autonomia, vuol dire conoscere le diverse anatomie per sapere se siamo di fronte a una variazione di forma, volume o situazione. Diverse specie vogliono dire diverse fisiologie, come si comportano tessuti, organi e sistemi indipendentemente gli uni dagli altri. Non esiste il Radiologo Veterinario per ogni specie: uno per tutte, e così è per noi TSRM. Si deve conoscere la fisiopatologia delle diverse specie per capire se lo studio realizzato basta o bisogna fare altre acquisizioni: quali e quante.

Ci sono tante malattie, patologie e anomalie che non sono comune tra le variate specie. Come si evidenziano queste malattie, patologie e anomalie in Diagnostica per Immagini? Solo una conoscenza dell'anatomia, fisiologia e fisiopatologia plasmata in una o in una serie d'immagini lo possono evidenziare. Bisogna ricordarsi che "CHI NON SA COSA CERCA ... NON CAPISCE QUELLO CHE TROVA"!

Consentitemi di allontanarmi un momento da questo tema, per fare un appello ai giovani che abbracceranno questa passione chiamata Radiologia Veterinaria, e con i quali spero in futuro di avere il piacere di condividere le Loro esperienze.

Questo anno si commemora il 50° anniversario della nostra Professione, per le persona come me "diversamente giovane", le forze sono poche, le abbiamo consumate gran parte a lottare avvolte con il sistema e avvolte con le situazioni ... e, credetemi, tante battaglie le abbiamo vinte e altre tante ancora ne vinceremo. Non basta. Però Noi possiamo offrirvi solo la nostra mente, le nostre idee e quel che resta delle nostre forze, lo facciamo per il rispetto che abbiamo verso di Voi giovani tutti, che ancora la

Vostra forza è naturale, create questo uragano di cambiamenti, non restate sotto le nuvole del conformismo e la incertezza, non vi fate bagnare con la pioggia che tutto, prima o poi, arriva. No. Ancora non siamo, noi TSRM, nel reale posto che ci meritiamo ... già, perché le leggi non sono chiare, già, perché qualcuno non ha giocato pulito! Siamo dei professionisti che riconosciamo e rispettiamo le altre figure sanitarie, anche Noi abbiamo il diritto di esseri rispettati e riconosciuti ... mi viene in mente quello che rispose la madre all'ultimo Moro quando perse Granada: "non piangere come donna quello che non hai saputo difendere come uomo"... non lamentiamoci se poi infermieri o altre figure occupano il Nostro posto, non sono stati loro a prenderselo, siamo stati Noi a perderlo.

Sono convinto che questo sarà un ricordo quando le leggi saranno chiare e chi gioca lo farà in maniera pulita.

Dobbiamo essere preparati per il momento (ormai presente) di attuare, essere preparati senza improvvisare, non possiamo rimanere inerti a vedere ... la Diagnostica Radiologica e per Immagini è una disciplina che ci appartiene, siamo stati educati e preparati per tal fine, già diverse strutture l'hanno capito, però, ancora siamo in pochi, molto in pochi ... dobbiamo cambiare, mai e dico mai, nessuno (per diversi motivi) cambierà nulla, (abbiamo visto ultimamente quanto costa solo muovere qualcosa dentro della nostra stessa professione) dunque... SIAMO NOI CHE DOBBIAMO CAMBIARE E LAVORARE SUL QUEL CAMBIAMENTO.

La Radiologia Veterinaria è nel pieno del suo sorgere, è tutto da scoprire ... e tutto da ... SCRIBERE!

È una opportunità professionale e di lavoro per noi TSRM, non sprechiamola o, peggio ancora, non lasciamola ad altri!

Hugo Rubén Moyano